



Ministero dell' Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie
di ogni ordine e grado della regione Puglia
LORO SEDI

E, p.c. Ai Presidenti regionali dell' ANCI e dell' UPI
segreteria@pec.anci.puglia.it
upipuglia@pecpro.it

Ai Dirigenti amministrativi e tecnici
della Direzione e degli Uffici di Ambito Territoriale Provinciale
USR per la Puglia
LORO SEDI

Al sito web

**Oggetto: RILEVAZIONE DEI BISOGNI AL FINE DI ACCEDERE AL FINANZIAMENTO DEI PATTI
EDUCATIVI DI COMUNITÀ
TERMINE 9 DICEMBRE 2020 ORE 12,00**

Con Decreto Dipartimentale Capo Dip. Istruzione, prot. 1710 del 20.11.2020, e poi con Decreto direttoriale del DG per gli Ordinamenti, prot. 1725 del 23.11.2020, si è dato seguito a quanto previsto dal D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 e quindi dal D.L. 104/2020, art. 32, assegnando ai singoli uffici regionali le risorse per il sostegno finanziario alla stipula dei patti educativi di comunità. In particolare l'art.2 del DDG n.1725 del 23/11/2020, citato, richiama la necessità di procedere al finanziamento, tenendo conto del numero degli alunni e dei bisogni delle istituzioni scolastiche.

A tal fine si procede, nelle modalità di cui a seguito, alla predetta rilevazione per i fini suddetti.

All'Ufficio Regionale per la Puglia è stata assegnata la somma complessiva di Euro 222.000,00



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

SCOPO DEL PRESENTE AVVISO è quello di acquisire le buone pratiche del territorio sui patti di comunità attraverso la presentazione di una richiesta di finanziamento.

Il **TERMINE** per la presentazione delle richieste è il 9 DICEMBRE 2020 ORE 12:00 esclusivamente all'indirizzo pec della Direzione generale drpu@postacert.istruzione.it.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE Le istituzioni scolastiche interessate dovranno inoltrare:

- A) Richiesta di finanziamento, sottoscritta dal dirigente scolastico in forma digitale;
- B) patto di comunità già formalizzato e relativa eventuale documentazione;
- C) il progetto relativo al patto di comunità con acclusa scheda finanziaria.

POSSONO PARTECIPARE le istituzioni scolastiche in relazione a patti di comunità già formalizzati o la cui formalizzazione avviene entro la scadenza del presente avviso.

Le istanze saranno oggetto di valutazione comparativa al fine di evidenziare gli elementi quantitativi e qualitativi legati:

- Alla coerenza dell'accordo formalizzato con le finalità del "Piano Scuola 2020-21"
- All'impatto sull'arricchimento dell'offerta formativa e sulla prevenzione del disagio e della povertà educativa, con particolare riguardo al numero degli alunni coinvolti.
- Al grado di apertura al territorio e alla capacità del patto di valorizzare le peculiarità e le potenzialità del territorio.
- Al grado di unitarietà del progetto organizzativo, pedagogico e didattico, con particolare riguardo al valore innovativo, di sostenibilità e di inclusione.
- Alla coerenza tra il progetto e le risorse finanziarie richieste.

Si precisa che si procederà al finanziamento nei limiti delle risorse disponibili, condizionato al completamento di tutte le conseguenti procedure amministrativo-contabili entro il termine del 14 dicembre 2020.



Ministero dell' Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

SI RICHIAMANO ALCUNE INDICAZIONI SULL'ARGOMENTO:

I PATTI DI COMUNITÀ TRA SUSSIDIARIETÀ E SOLIDARIETÀ

I Patti di comunità favoriscono la sinergia fra Amministrazioni comunali e cittadini e sono sottoscritti in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, *Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.*

Attraverso i Patti di comunità le istituzioni scolastiche, in sinergia con le istituzioni ed associazioni locali, possono contribuire al potenziamento nei rispettivi territori dei processi di innovazione sociale, culturale e amministrativa.

I Patti di comunità sono richiamati **nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con il D.M. 39 del 26 giugno 2020, il cosiddetto Piano Scuola, con particolare riferimento al Paragrafo "Tra sussidiarietà e corresponsabilità educativa: il ruolo delle comunità territoriali per la ripresa delle attività scolastiche".**

"Per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario, gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali "Patti educativi di comunità", ferma restando la disponibilità di adeguate risorse finanziarie. Il coinvolgimento dei vari soggetti pubblici e degli attori privati, in una logica di massima adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, avviene attraverso lo strumento della conferenza di servizi prima richiamato, chiamata a valutare le singole proposte di cooperazione e le modalità di realizzazione, attraverso i sopra menzionati accordi, che definiscano gli aspetti realizzativi. Dando così attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione, e fortificando l'alleanza



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

educativa, civile e sociale di cui le istituzioni scolastiche sono interpreti necessari, ma non unici, tale conferenza è convocata anche su richiesta delle istituzioni scolastiche medesime, al fine di:

- favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali, comunque volte a finalità educative;

- sostenere le autonomie scolastiche, tenuto conto delle diverse condizioni e criticità di ciascuna, nella costruzione delle collaborazioni con i diversi attori territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili.

L'obiettivo ultimo è quello di fornire unitarietà di visione a un progetto organizzativo, pedagogico e didattico legato anche alle specificità e alle opportunità territoriali".

La fertile sinergia tra comunità e scuola è, altresì, richiamata nella Legge 107/2015, art. 1 comma 7, e in particolare alle lettere l e m

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Cammalleri